

Stimatissimo Signore.

Ho avuto la di Lei preziosissima del 15. Nov. pag. a  
 mio tempo, e ne ho avuto a me lo più ben credere. gran.

prima gioia. vedendo incominciata una corrispondenza,  
 che avrà per Lei forse qualche interesse, per me sarà  
 fonte d'istruzione tanto più preziosa, quanto è più  
 grande l'isolamento, in cui qui mi trovo.

Se non sono stato fornito a risposta, non è tanto negligenza  
 né la mia negligenza, quanto molte affari, che mi occupano  
 lavoro a casa e nel mio gabinetto, egualmente negletti nel  
 corso dell'attuale prefatura.

Avrei degnamente sperato di poter ancora avanti la chiusa del  
 Sambio spedire un fascicolo di piante seche, ma non  
 mi sono riuscito, che avanti una settimana, in cui l'ho con-  
 segnato al Console austriaco unito ad una coperta di se.  
 fascetti destinati per la società geologica di  
 Vienna.

Finalmente ho fatto qualche stura sulle piante nuove o debite,



riportate nel mio ultimo viaggio, ed ho trovato, seppure non balzo d'uno  
 sbaglio in un'altro, che la mia femina caucasica è *G. Depressa* Willd.  
 il *Geum montanum* (fruticosa) *G. coccineum* Ledeb. Il *Cerasium* ho  
 mentovato vari *Cerasium repens*, la *Polygala* del M. Macedonick  
 è *P. depressa* Wend. quella di Taurica è *P. amblyose* Ledeb. la  
 transcaucasica di Ulice è *Onosma montanum* Sm. la *Scabiosa ca-*  
*vescens* è *S. tuberosa* Ledeb. la *Cinera crassifolia* è bene-  
 cio umbrosa, Willd. la *Gynophrata repens* mi pare nuova, il *Lamium*  
 intus brachium pure nuovo, l' *Acer fissum* è *pseudoplatanus* var  
*platyptecum*, un'altro *Acer* del M. Tartaric ha la nervatura  
 dell' *obtusum* Ledeb. e tanti altri d'altre, che spero sciolger col  
 tempo, principalmente se Ella mi favorirà dei suoi consigli.  
 La *Umbellifera* del M. Tauric l'ho studiata e ristudata  
 un d'is, e ne ho avuto risultati analoghi a quelli di  
 Lei, benchè non ancora affai chiari. Mi permettesse di qui  
 esporli: Sect. *Comp. pyropermo*. Trib. *Imyrace* subtrib. *Euimyrace* Ledeb.  
*Gen* — *Calya* *foetida*, corolla alba lacini oblongi bifidi, fruct.  
 by <sup>submarginati</sup> a lacini contractis, stylis demum divaricatis coronatis,  
*carpulis* <sup>globoformi</sup> *globo*, *jugis* acuta ciliata *depressiva* *marginata*, velle-  
 culo lato 3-*pluristato*, *plano*, *computato* 4-*pluristato*, alba  
 men striatum. Spec. — *Ravica* *simpliciflora*, caute erecto  
 glabro *resch* striato *supra* *medium* in *paucos* *ramos* *diviso*, *ps*,  
*lun* *radicalib.* *et* *inferiorib.* *centum* *longe* *pedicellatis* *radicib.*



palmineorum margine crenato dentato, reliqua supra petiolum vaginantem  
in lacunas semispine denticulatas palmatum decompositis, laciniis  
indelicat ad nervos foliorum radenti, umbello involucreto sed in  
marginebus, involucri foliola filiformib. umbello raris breviorib. sub-  
sequentib. involucreto conformibus. flos linn. fruct. tril.

In quanto al nome generico, quantunque mi risentiva onorato della  
Sua gentile proposta, crederci pure gravas più alle sciende natu-  
rali, che nella nostra Patria hanno pochi mecenati, se proponessi  
il nome storico d' un eroe serbo liberatore della sua patria e  
padre dell' oggi regnante principe, Grigoj Petrovic, sotto vol-  
garmente Kasadforije, e la nuova pianta diessi: Karageorgij  
cordifolia facendole fuori pubblica nel nostro Glasmith, orga-  
no della società letteraria serba. In tutto questo M. S. S.  
mettissimo Signor, avrà la bontà di comunicarmi il suo parere,  
senza cui niente saprei intraprendere nell' affare serbica. Spino  
delle Onbulitese.

All' occasione del mio ultimo viaggio vennero, in cui ho avuta  
la fortuna di far la Sua conoscenza, m' era proposto di ces-  
sar un dipenditore per combinarle: Illustrationi plantarum  
non serbicesum novarum aut rariorum, ma ne sono fatto troppo  
presto; d'altronde poi mi sono avvertito che i miei amici di  
Vienna, benchè amatori delle rarità serbe, poche hanno a grado  
se descritte vengono da un Slavo. In questa mia opinione  
sono stato confermato ancora più l' altro giorno in cui ho



ricevuto la mia enumerazione dei fanerogami serbi stampata con  
grazie negligente se non maliziosa in una tipografia che cerca in  
Europa ed in suo paese, tanti sono nella parte operata gli errori  
non solo, ma anche alterazioni, che qualche volte guastano lo  
stesso senso.

La enumerazione di cui parlo, m'è arrivata troppo tardi, così che  
non l'ho potuto aggiungere alle parti inviatele, lo farò dunque  
un'altra volta, seppure non si intercedesse d'averla prima, nel  
qual caso la vorrei spedire per la posta sotto l'involto in croce,  
fra le piante della Serbia troverò alcuni esemplari della semina, che  
per l'urto o non aveva, o che non potesse essere della varietà grande  
che vien esportata nel gabinetto del nostro Liceo, e che in ogni modo  
ho fatto avere quanto prima.

Pregando la in fine di onorarci per tutto l'avvenire della sua  
favore e amicizia mi protesto

Stin. Appins Lyon  
di L.

Belgrado il 7 Genaro  
1857.

Protepinio servon  
Gim. Pancep